

## SRD12 – Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste

<p><b>Finalità e descrizione generale</b></p>	<p>L'intervento è volto a realizzare interventi utili e necessari per accrescere la protezione degli ecosistemi forestali nazionali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali, nonché per intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico. Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, Piani Anti Incendio boschivo regionali, ecc). L'intervento è articolato in due azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRD12.1 Prevenzione dei danni alle foreste</li> <li>• SRD12.2 Ripristino del potenziale forestale danneggiato</li> </ul> <p>La Valle d'Aosta attiva <b>tutte e due le azioni.</b></p>
<p><b>Collegamento con gli obiettivi specifici</b></p>	<p>L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 5 e 6. Inoltre, l'intervento assume delle specificità attuative a livello regionale in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche, e in particolare per le aree riconosciute a maggior rischio di incendio, definite dai Piani Anti Incendio Boschivo regionali (AIB) e altri atti regionali pertinenti.</p>
<p><b>Cumulabilità con gli altri interventi</b></p>	<p>Le Azioni previste dal presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi di investimento per le foreste, il settore forestale, e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La Regione definisce i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni.</p>
<p><b>Principi concernenti la definizione di criteri di selezione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Finalità specifiche dell'intervento (favorire determinati interventi ritenuti prioritari rispetto alle tipologie di danni più frequentemente riscontrabili nei boschi valdostani)</li> <li>- Caratteristiche territoriali (priorità attribuite a boschi di protezione diretta e a quelli classificati ad alto rischio incendio, frane, valanghe, aree protette e aree Natura 2000, aree che interessano foreste di particolare e documentato interesse naturalistico ed ambientale)</li> <li>- Dimensione economica dell'intervento (investimenti superiori ad una certa soglia individuata dal bando)</li> </ul>
<p><b>Criteri di ammissibilità dei beneficiari</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale;</li> <li>- Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di iniziative anche a titolarità regionale;</li> <li>- Regione o soggetti da essa delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica;</li> <li>- I beneficiari di cui ai punti precedenti devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti;</li> </ul>

<b>Criteria di ammissibilità delle operazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ai fini dell'ammissibilità la domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento";</li> <li>- Ai fini dell'ammissibilità a contributo gli investimenti di cui al presente intervento devono interessare le superfici forestali e ad esse assimilate del territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e P.A. con propria normativa;</li> <li>- Il sostegno previsto dal presente intervento può interessare anche aree non boscate, quando riguarda strutture a sviluppo lineare o puntuale al servizio del bosco e in aree aperte di pertinenza del bosco;</li> <li>- Per gli investimenti previsti nell'ambito del presente intervento non è prevista nessuna limitazione della superficie di intervento, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente nelle procedure di attivazione.</li> <li>- Il sostegno ove pertinente è subordinato al rispetto dei criteri di GFS;</li> <li>- Per gli investimenti di prevenzione di cui all'Azione SRD12.1) il sostegno può interessare, ove pertinente: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le superfici forestali classificate a maggior rischio di incendio;</li> <li>b) le aree a rischio diffusione patogeni e/o fitopatie;</li> <li>c) le aree a rischio idrogeologico, valanghe, frane e smottamenti;</li> <li>d) le aree a rischio siccità e desertificazione;</li> <li>e) altre aree a rischio individuate dalle AdG regionali competenti, in relazione al proprio contesto territoriale, ecologico e di esigenze di rischio;</li> </ul> </li> <li>- Per gli investimenti di ripristino di cui all'azione SRD12.2) il sostegno interessa le aree forestali e le aree assimilate a bosco colpite o danneggiate da calamità ed eventi catastrofici il cui danno è riconosciuto dall'Autorità/Ente preposto.</li> <li>- Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.</li> <li>- Per l'Azione SRD12.2) sono considerate ammissibili le operazioni avviate dal giorno successivo all'evento calamitoso, con le limitazioni stabilite dall'AdG competente nella procedura di attivazione, in relazione alla tipologia di evento.</li> </ul>
<b>Spesa minima ammissibile</b>	5.000,00 €
<b>Spesa massima ammissibile</b>	Nessun limite, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente nella procedura di attivazione.
<b>Impegni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- a realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal "Piano di investimento" approvato con l'atto di concessione dall'AdG competente;</li> <li>- a non cambiarne per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente.</li> </ul>

<b>Altri impegni definiti a livello regionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria volti a mantenere l'efficienza delle opere realizzate;</li> <li>- Assicurare e garantire la fruibilità, da parte delle strutture preposte e degli aventi diritto, delle opere finanziate</li> </ul>				
<b>Entità sostegno</b>	<b>Azione</b>	<b>Tasso</b>	<b>Forma del sostegno</b>	<b>Tipo sostegno</b>	
			Sovvenzione in conto capitale	Rimborso spese effettivamente sostenute	Costi standard
	<b>SRD12.1</b>	100	SI	SI	SI
<b>SRD12.2</b>	100	SI	SI	SI	
<b>Dotazione finanziaria</b>	650.000,00 €				